

Mio di me e l'intorno

L'Anonimo

MIO DI ME E L'INTORNO

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
L'Anonimo
Tutti i diritti riservati

*Dedicato al mare,
madre custode
dei miei segreti.*

*Un grazie di cuore a Sabrina,
dolce tormentatrice
di anime
perse,
che alla spinosa
retta via
ti riporta.*

La risposta (1)

Scegliendo come pseudonimo “L’Anonimo” ho voluto tentare di raggiungere due obbiettivi per me equamente importanti.

Il primo è cercare di rimanere nell’anonimato ed evitare le ovvie domande che mi verrebbero fatte da parenti, amici e conoscenti.

«Ma sei proprio tu?»

«Non immaginavo che eri così!»

«Ti vedo con una luce nuova.»

«...e quella è riferita a me?»

«Qui è quando noi...?»

In secondo luogo è mio desiderio essere come una lumaca.

La lumaca è silenziosa, umile e ignorata. Al riverbero del sole, o al chiaro di luna, qualche volta ci si accorge (ma non prestiamo più di tanto attenzione) che è da poco passata perché vediamo brillare la sua scia, ma basta un raggio di sole in più, una brina o un alito di vento per far svanire ogni traccia del suo passaggio.

In più, a scampo di equivoci, chiarisco che L’Anonimo non è un anonimo qualsiasi, ma “L’ ” è il nome e “Anonimo” è il cognome, quindi L’Anonimo è “L’Anonimo”.

...e IO SONO L’Anonimo.

A.A.A.

A.A.A. Cercasi nera signora
per definitivo incontro,
si garantisce massima disponibilità.

Sono

I cento giorni
di pura follia
sono i cento momenti
della mia pazzia.

Il mare

Ora assordante,
ora calmo e pacato,
narri le storie
di un mondo fatato.